



GIUSEPPE LEIDA

ARCHITETTO

“L’architettura deve spiegare se stessa. Deve aspirare alla chiarezza, a ciò che potremmo chiamare semplicità”.

David Chipperfield

Sono nipote di un parquettista milanese, ho imparato a riconoscere il legno nelle case dei signori della città. Scricchiolava sotto i piedi, inchiodato alle cantinelle. Mio padre alla fine degli anni '70 lavorava all'Alfa Romeo. Spesso mi portava sui piazzali delle auto nuove. Toccavo le lamiere e lo smalto degli stemmi. Dai finestrini vedevo gli interni di simil pelle. Mi sembrava di percepire la comodità e la velocità di quelle auto. Sono diventato architetto e designer e in ogni progetto continuo a cercare il rapporto che avevo da bambino con gli oggetti e lo spazio. La curiosità mi aiuta. Viviamo un tempo pieno di possibilità!

As the granddaughter of a Milanese parquet maker, I learned to recognize the wood in the homes' gentlemen. It creaked underfoot, nailed to the cantinas. My father in the late 1970s worked at Alfa Romeo. He often took me to the yards of new cars. I would touch the sheet metal and the enamel of the badges. Through the windows I would see the leather-like interiors. I could feel the comfort and speed of those cars. I became an architect and designer, and in every project I keep looking for the relationship I had as a child with objects and space. Curiosity helps me. We live in a time full of possibilities!



Introduzione

“Gli architetti devono essere abili a parlare il linguaggio del loro tempo poiché l’architettura è un’arte pubblica, è un’arte per le persone. Paradossalmente è solo allora che l’architettura può durare per sempre, solo allora è più di una creazione momentanea”.

Jacques Herzog & Pierre de Meuron



Viviamo in un'epoca individualista in cui l'immagine e l'apparire delle cose travolgono la sostanza delle stesse. Ci capita di confondere l'architettura con la moda, il design con l'architettura. Scegliamo con la velocità di un click e lo facciamo nello spazio e nel tempo che passa tra il palmo della nostra mano e i nostri occhi, in un battito di ciglia. Cultura architettonica e cultura materiale sono i cardini del mio lavoro, così come l'idea che l'architettura e il design non dovrebbero essere appannaggio di singoli talenti, ma di idee raccolte nel tempo e della collaborazione tra professionisti. Sono il primo sostenitore di ogni strumento che possa aiutarci a fare meglio e a comunicare in modo efficace; studio l'AI dal primo momento in cui è stata applicata al nostro settore e conosco i social network. Ma sono strumenti. La ricerca e il progetto appartengono all'esperienza che viviamo nel mondo reale.

We live in an individualistic age in which the image and appearance of things overwhelm the substance of things. We happen to confuse architecture with fashion, design with architecture. We choose with the speed of a click and do so in the space and time that passes between the palm of our hand and our eyes, in the blink of an eye. Architectural culture and material culture are the cornerstones of my work, as is the idea that architecture and design should not be the preserve of individual talents, but of ideas gathered over time and collaboration among professionals. I am the first advocate of any tool that can help us do better and communicate effectively; I have been studying AI since it was first applied to our field, and I know about social networks. But they are tools. Research and design belong to the experience we have in the real world.

Accanto

Panca Libra, realizzata con materie prime seconde, 2023

Curriculum vitae



Giuseppe Leida (Milano, 1974) fonda Giuseppe Leida Associati subito dopo la laurea in architettura al Politecnico di Milano nel 2001. Oggi lo studio ha una forte cultura multidisciplinare, focalizzato su progetti che privilegiano la qualità degli spazi costruiti, la sostenibilità ambientale e il benessere delle persone, senza trascurare gli aspetti formali che puntano alla semplicità e all'essenzialità.

Il progetto del 2015 per la sede di Panino Giusto è stato candidato alla Medaglia d'oro dell'architettura italiana. La passione e la competenza dello studio per il design hanno portato alla creazione e alla produzione di diversi pezzi da collezione.

Nel 2018, Giuseppe Leida ha fondato Supernormal studio, un gruppo collaborativo in cui lavorano architetti, designer e grafici con un focus particolare sul retail design.

Spinto dalla passione per la ricerca e la divulgazione, Giuseppe svolge regolarmente attività di relatore scientifico, affrontando temi legati al retail e all'uso di materiali più sostenibili nell'architettura e nel design.

Giuseppe Leida (Milan, 1974) founded Giuseppe Leida Associati soon after graduating in architecture from Milan Polytechnic in 2001. Today the firm has a strong multidisciplinary culture, focusing on projects that prioritize the quality of built spaces, environmental sustainability and people's well-being, without neglecting formal aspects that aim for simplicity and essentiality.

The 2015 project for the Panino Giusto headquarters was nominated for the Italian Architecture Gold Medal. The studio's passion and expertise for design has led to the creation and production of several collectible pieces.

In 2018, Giuseppe Leida founded Supernormal studio, a collaborative group in which architects, designers and graphic designers work with a special focus on retail design. Driven by a passion for research and outreach, Giuseppe regularly serves as a scientific speaker, addressing topics related to retail and the use of more sustainable materials in architecture and design.

Accademia del Panino Giusto, Milano 2014

I concetti principali del progetto: enfatizzare la luce naturale, rivalutare l'estetica industriale, rendere ogni spazio e ogni funzione connessi e allo stesso tempo indipendenti. Utilizzare materiali e forme semplici ed eccellenti.

Progetto inserito nella short list MDO 2015.

*The project's main concepts: natural light, do not distort industrial aesthetics, make each space and function connected and independent at the same time. Use simple and excellent materials and forms.
Project on 2015 MDO short list.*



Ingresso, 2014



Ingresso, 2012







Spontini, 2014-on going

Da quasi 10 anni seguiamo lo sviluppo di Spontini in tutto il mondo sia per la parte di branding che per la progettazione di tutti i locali. Abbiamo concluso più di 50 progetti in Italia, Giappone, Corea, Qatar.

We have been following the development of Spontini worldwide for almost 10 years, both for the branding part and for the design of all venues. We have completed more than 50 projects in Italy, Japan, Korea, Qatar.

Sotto: Milano Duomo, 2014
a destra: Doha, 2023



Spontini, 2014-on going



Tokyo, 2016

Sisal Wincity, Milano 2020

Abbiamo seguito il refitting del più importante locale Sisal Wincity in Italia, a Milano. 1000 mq di superfici commerciali destinate all'intrattenimento, al gioco, alla ristorazione. Il risultato: il locale più immerso e tecnologico di sempre.

We followed the refitting of the most important Sisal Wincity venue in Italy, in Milan. 1000 sqm of commercial space dedicated to entertainment, gaming, and catering. The result: the most immersed and technological venue ever.

Ristorante, 2022



Grandi Stazioni Retail, Milano 2020

Abbiamo seguito il progetto esecutivo di alcuni elementi architettonici della Stazione centrale di Milano e abbiamo progettato alcuni nuovi spazi retail.

We supervised the executive design of some architectural elements of Milan Central Station and designed some new retail spaces.

Galleria delle Carrozze, 2022



Interni privati

Progettiamo spazi interni per clienti privati con un concetto di fondo: il rispetto di una sobria eccellenza.

We design interior spaces for private clients with an underlying concept: respect for understated excellence.



Design del prodotto - Tavolo Giò, 2016

Tavolo in legno massello di rovere slavonia rigatino, o in noce nazionale con piano in laminato Arpa nero con effetto Saffiano. Cassetto con dettaglio a coda di rondine e tirello scavato nel pieno.

Table in solid slavonia rigatino oak, or national walnut with black Arpa laminate top with Saffiano effect. Drawer with dovetail detail and drawer pull carved in solid.

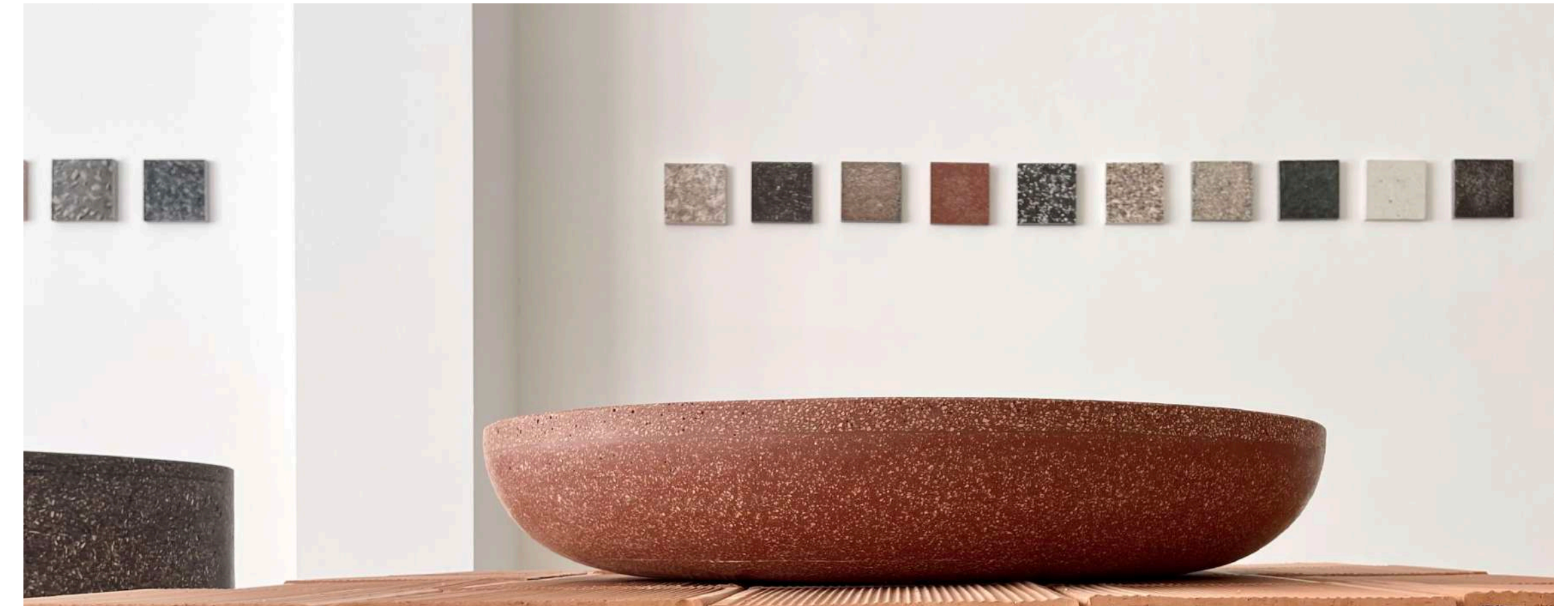
Dettaglio del cassetto



Design del prodotto - Tavolo Traccia, 2021

Tavolo Indoor e Outdoor in materiale Chormacomposites da materie prime seconde. Abbiamo riutilizzato canapa, sughero, quarzo, scarti di lavorazione del marmo in un design stereometrico e archetipico. La forma a lente del piano ha ferma l'acqua piovana e creando uno specchio naturale sulla superficie.

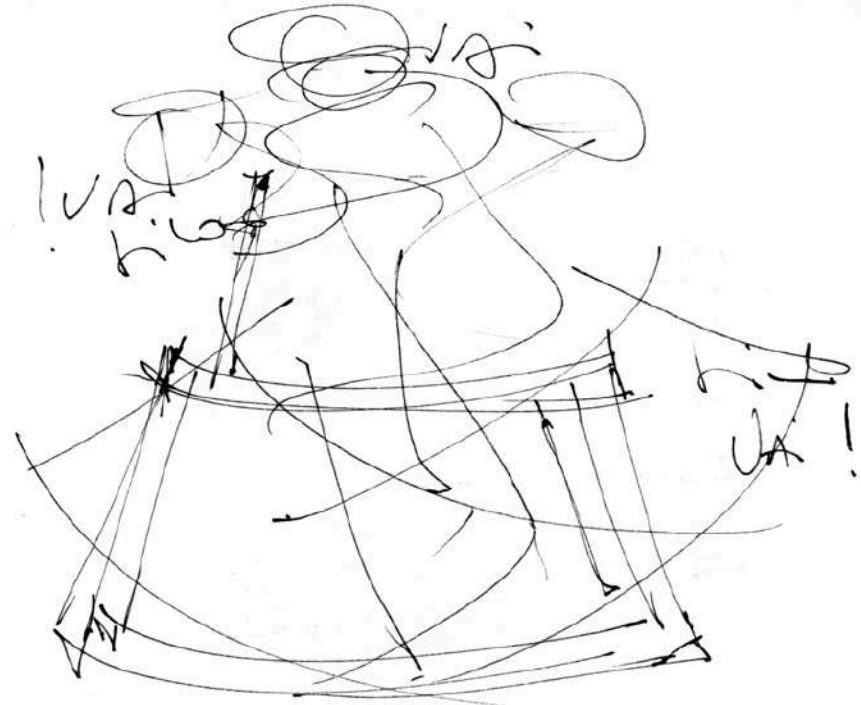
Indoor and Outdoor table made of Chormacomposites material from secondary raw materials. We reused hemp, cork, quartz, marble scraps in a stereometric and archetypal design. The lens shape of the top stopped rainwater creating a natural mirror on the surface.



La terza vita del legno - Tino roking horse, 2014

Da un'idea della Comunità di Sanpatignano e Riva 1920 nasce il progetto per il recupero delle barrique usate dalla Comunità stessa per fare il vino. 40 artisti, creativi e designer si sono confrontati per proporre un catalogo originale e di grande qualità.

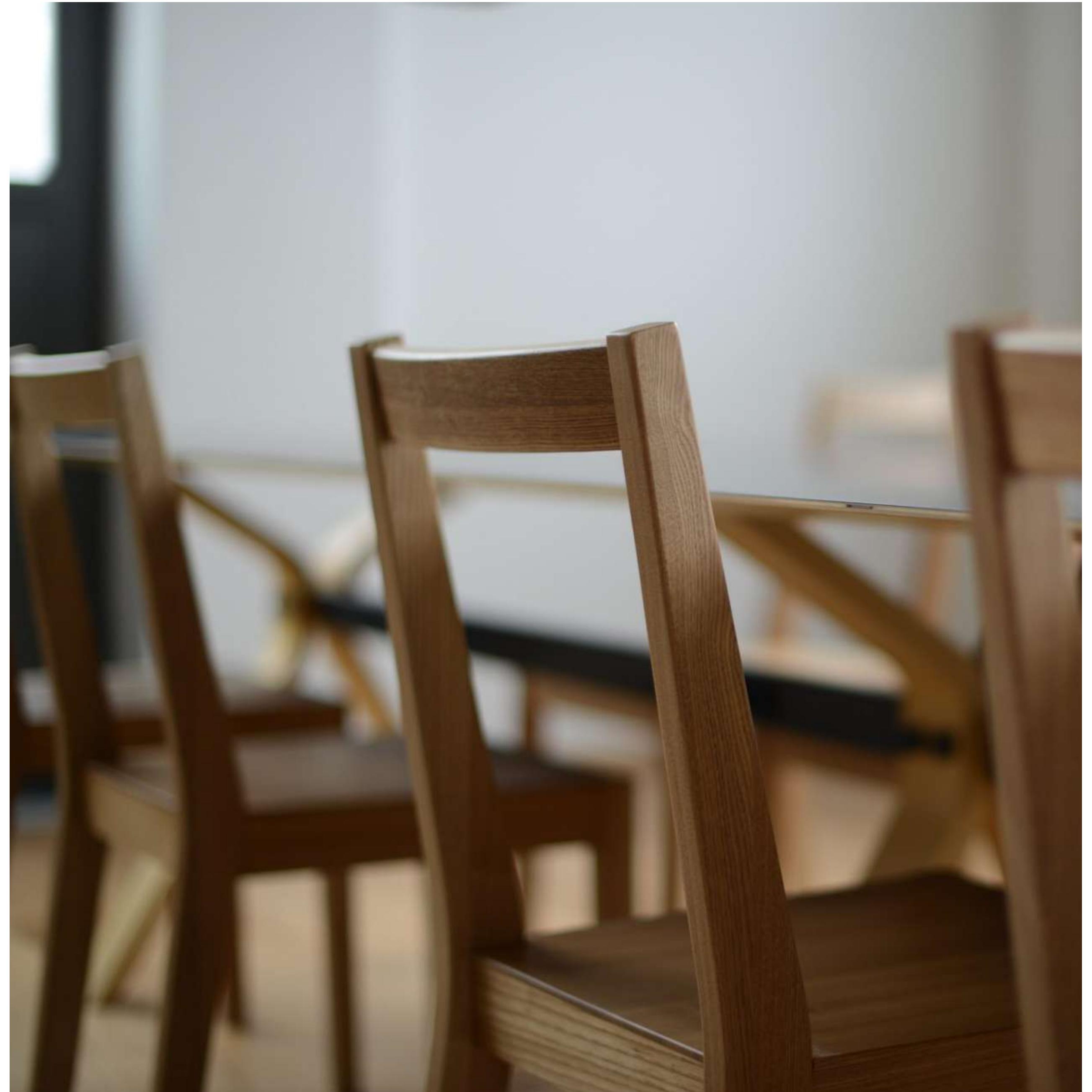
From an idea of the Community of Sanpatignano and Riva 1920 comes the project to recover the barrels used by the Community itself to make wine. 40 artists, creatives and designers competed to come up with an original and high quality catalog.



Design del prodotto - Tavolo Sottile, 2012

Tavolo in legno di faggio multistrato, ferro e piano in laminato Fenix.

Table made of multilayer beech wood, iron and laminate top Fenix.



Design del prodotto - Tavolo Sottile, 2012



Direzione artistica

Cerco la sintesi tra la capacità di progettare e di intuire ciò che è corretto rispetto al mercato di riferimento e al percorso dell'azienda. Progetto per costruire un'immagine inedita, un prodotto nuovo ed uno spazio che rispettino l'identità e le necessità dell'azienda e delle sue persone.

Intendo la direzione artistica come un processo collettivo, di dialogo con l'imprenditore, con chi realizza lo spazio fino al suo ultimo fruitore; un processo di sinergia al termine del quale io possa esprimere la ricerca e i valori che accompagnano il mio lavoro.

I seek the synthesis between the ability to design and to intuit what is correct with respect to the target market and the company's path. I design to build a new image, a new product and a space that respect the identity and needs of the company and its people.

I understand art direction as a collective process, of dialogue with the entrepreneur, with those who make the space until its last user; a process of synergy at the end of which I can express the research and values that accompany my work.



Ricerca - I nuovi materiali

In 'The economics of the coming spaceship earth' del 1966, l'economista **KENNET BOULDING** (1910-1993), paragonava la terra ad un'astronave in cui ci sono scorte limitate di energia acqua e materiali e sosteneva che le scorte di energia potessero essere sostituite da energia solare, mentre acqua e materiali avrebbero potuto essere durevoli solo se riutilizzati e riciclati.



Tenendo conto di questa teoria di Boulding e delle più moderne ricerche a proposito di cambiamenti climatici ed utilizzo limitato di risorse da qualche anno ho iniziato a fare ricerca sulle materie prime seconde e sul progettare il ciclo di vita dei nostri progetti. Il presupposto è quello che abbiamo miniere di materie prime che non dobbiamo neppure cavare e che sono a portata di mano; i nostri rifiuti. Ma fino ad oggi abbiamo lavorato con pochissimi materiali, dunque dobbiamo prepararci a sfide interessanti e probabilmente dirompenti.

Il metodo dello studio

1. PENSARE AL CICLO DI VITA DEI NOSTRI PROGETTI
2. UTILIZZARE MATERIALI CHE POSSANO ESSERE RICICLATI O CHE LO SIANO STATI
3. PENSARE AL RIUSO COME SCELTA ECOLOGICA, ECONOMICA ED ESTETICA
4. INFLUENZARE LA SVOLTA VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Taking into account this theory of Boulding and the most modern research regarding climate change and limited resource use for a few years now, I have been researching secondary raw materials and life cycle design for our projects.

The assumption is that we have mines of raw materials that we don't even have to mine and that are at our fingertips; our waste. But to date we have worked with very few materials, so we have to prepare for interesting and probably disruptive challenges.

The method of the study

1. THINK ABOUT THE LIFE CYCLE OF OUR PROJECTS
2. USE MATERIALS THAT CAN BE RECYCLED OR HAVE BEEN RECYCLED
3. THINK ABOUT REUSE AS AN ECOLOGICAL, ECONOMIC AND AESTHETIC CHOICE
4. INFLUENCE THE TURN TOWARD SUSTAINABILITY

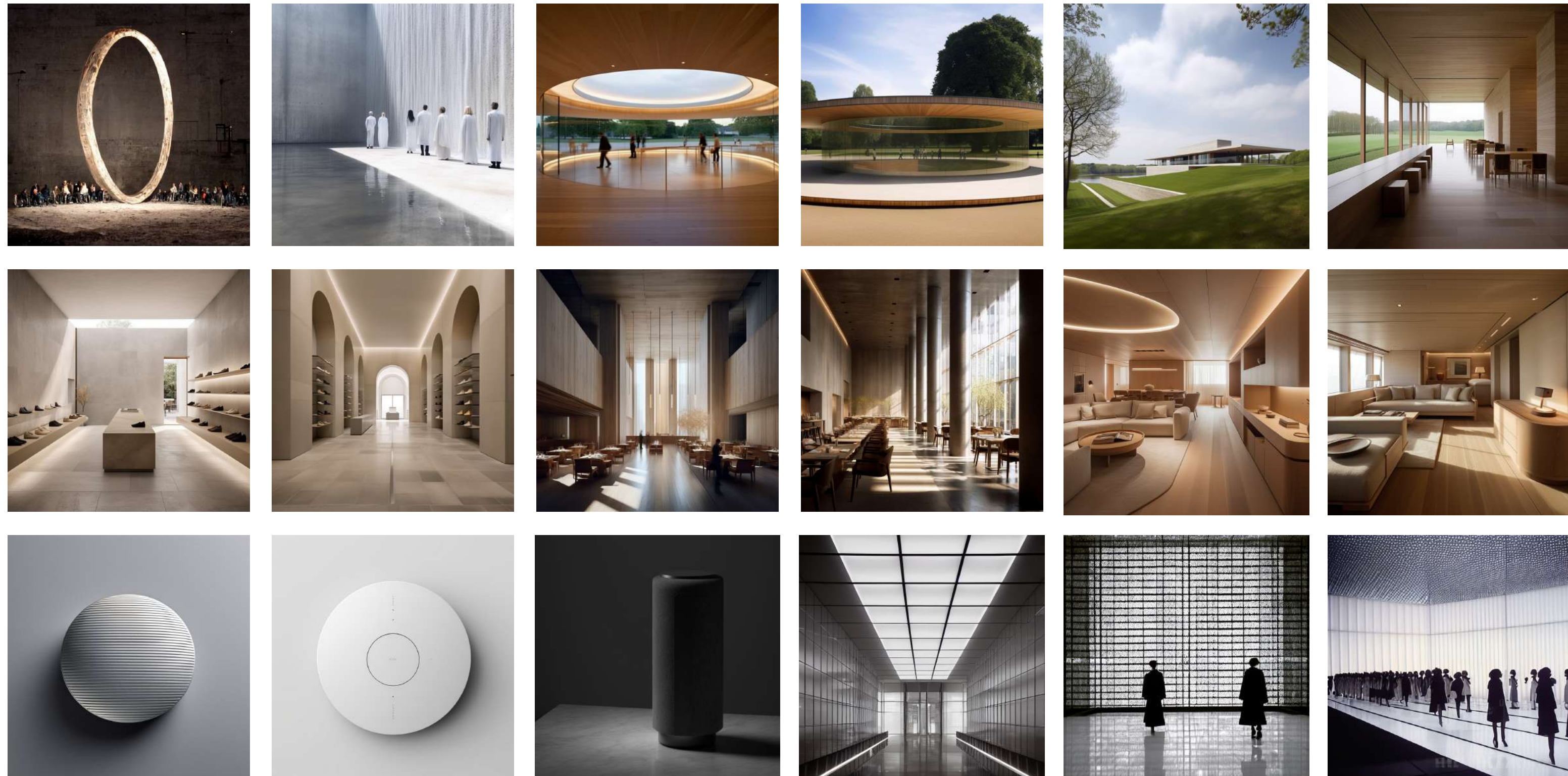
Ricerca - AI

"L'Intelligenza Artificiale proporrà infinite soluzioni architettoniche, di interni e sarà utile per il design dell'oggetto; ci restituirà soluzioni funzionali e formali diverse; la utilizzeremo tutti. Un approccio umanista farà la differenza".

Giuseppe Leida

"Artificial Intelligence will propose endless architectural solutions, of interiors and will be useful for object design; it will return us different functional and formal solutions; we will all use it. A humanist approach will make a difference."

Giuseppe Leida



Immagini realizzate con l'AI

Lectures*

Architettura e retail, per Action Group, Palazzo delle Stelline, Milano 2019
Il valore del tempo e dell'esperienza nella progettazione degli spazi retail, Action Group, 2020
Opportunità progettuali dal demalling, Action Group, 2020
Innovazione tecnica e comunicativa dei rivestimenti murali per Janelli e Volpi, Tribiano 2021
Una nuova cultura materiale, per Arpa Fenix, Milano 2021
Tendenze nella progettazione retail, per Bonomi e Pattini, Varedo 2021
Interior design tra multicanalità ed appartenenza, per Action Group, Milano 2021
Design e architettura degli spazi pubblici post quarantena, Action Group, 2021
Il valore delle superfici nel retail, per Rimini Expo - Superfaces, Rimini 2021
Motion Buildings, per Action Group, Palazzo delle Stelline, Milano 2021
La città dei filosofi, degli architetti, degli abitanti, per Università San Raffaele, Cesano M
Elementi di innovazione del design degli interni e nuovi materiali, Istituto Marangoni, Milan 2022
Superfici contemporanee, Action Group, Milano 2022
Spazi aeroportuali e centri commerciali, Action Group, 2022
Le superfici in architettura, Action Group, Milano 2023

Podcast*

Brand e prodotto
Progetti che coinvolgono
Ripensare i centri commerciali
Riuso di spazi commerciali
Zip Spaces
Tiny house
Retail sostenibilità
Retail delle emozioni
Reuse don't abuse
Il design verso un futuro sostenibile
Ripensare i materiali
Materiali riciclati
I rifiuti non esistono
The Ai design revolution

Interviste di architettura: Arturo Tedeschi
Interviste di architettura: Humap

*selezione



Awards

MdO Medaglia d'Oro dell'Architettura Italiana - Short listed: Accademia di Panino Giusto, 2015

La Ceramica e il progetto, Confindustria Ceramiche - Menzione d'Onore progetto Accademie a del Panino, 2013

Food service awards - Short listed: Catena retail Spontini, 2019



Exhibitions

MdO 2015 - progetto esposto alla Triennale di Milano - <https://www.internimagazine.it/news/people/medaglia-doro-allarchitettura-2015-a-massimo-carmassi/>

Barrique, La terza vita del legno - Ny, Boston, Miami. 2013 - <https://www.riminitoday.it/cronaca/da-san-patrignano-agli-stati-uniti-il-progetto-barrique-e-un-successo.html>

Barrique, La terza vita del legno - Museo di tsinandali., Tbilisi 2016 - https://ambtbilisi.esteri.it/ambasciata_tbilisi/it/ambasciata/news/dall_ambasciata/2016/10/la-mostra-barrique-la-terza-vita_0.html

